
Coronavirus Covid-19: Avsi, Cri e Comune Milano, una nuova iniziativa per distribuzione di cibo a oltre 12.000 persone

Continua l'azione di sostegno alimentare alle persone in difficoltà grazie alla collaborazione tra Fondazione Avsi, Comitato di Milano della Croce rossa italiana e Comune di Milano, nell'ambito di un'iniziativa che raggiungerà, entro la fine di gennaio, oltre 12.000 persone (4.500 famiglie) in difficoltà economiche a causa della pandemia da Covid-19. L'Amministrazione ha, infatti, approvato la concessione di patrocinio al progetto "Building Hope: Emergency support for hospitals and vulnerable families in Italy affected by Covid-19", promosso dalla Fondazione Avsi, organizzato in collaborazione con la Croce rossa italiana - Comitato di Milano e finanziato dall'Agenzia degli Stati Uniti per lo sviluppo internazionale (Usaid) con un contributo di 225mila euro. L'iniziativa prevede l'acquisto e la distribuzione di un rifornimento straordinario di derrate alimentari a 42 enti del Terzo settore attivi a Milano nell'ambito degli aiuti alimentari; tale rifornimento andrà ad integrarsi con le normali fonti di approvvigionamento e permetterà un rapido incremento della disponibilità di risorse alimentari per le famiglie. "Con questo progetto - sottolinea Giampaolo Silvestri, segretario generale di Fondazione Avsi - Avsi lavora per farsi vicina ai più vulnerabili, stremati da questa crisi dal punto di vista materiale e psicologico. In collaborazione con il Comune di Milano e altre realtà locali si è creata una rete che vuole rispondere ai bisogni più urgenti, ma in una prospettiva di ripartenza". Per la vicesindaco con delega alla "Food Policy", Anna Scavuzzo, "questa azione ben si integra con il nuovo Dispositivo di aiuto alimentare, andando a rafforzare, grazie anche a nuovi partner, il quadro di interventi dedicati al contrasto della povertà alimentare e a garantire l'accesso al cibo sano a più persone possibile". "Gli effetti di questa pandemia dureranno anni - commenta Luigi Maraghini Garrone, presidente della Croce rossa di Milano - ma i prossimi mesi saranno forse i più difficili dal punto di vista sociale ed economico. Di fronte a questo scenario, Milano dimostra ancora una volta la sua capacità di reagire facendo squadra. Solo grazie alla stretta cooperazione tra istituzioni, organizzazioni del Terzo settore e privati sarà possibile infatti trovare soluzioni capaci di guardare al futuro senza lasciare indietro nessuno".

Daniele Rocchi